

LIVIGNO AL GIRO: "ARRIVEDERCI..."

Successo organizzativo e di audience per la 14esima tappa del Giro d'Italia che ha portato, dopo 33 anni, la carovana rosa nella Valle dello Spoel.

Informazioni per la stampa del 24 maggio 2005

Il "giorno dopo" porta con sé la necessità di fare bilanci e tracciare conclusioni. Livigno è abituata a guardarsi dentro, ma mai come questa volta, una manifestazione ha creato tanta esaltazione. L'entusiasmo del Giro d'Italia ha contagiato tutte le anime del "piccolo Tibet" e anche a distanze di ore, l'effetto eccitante dell'arrivo di domenica pomeriggio, non si è ancora spento. Sarà stata l'attesa (dal 1972 che la corsa a tappe non passava da Livigno), sarà stata per l'importanza della manifestazione sportiva, sarà stata l'incertezza di identificare un unico dominatore, ma certamente la Egna-Livigno è entrata di fatto nella storia di questa parte della Valtellina.

Ma ciò che più conta, il successo dell'evento è stato incrementato anche dalla partecipazione di tutta la comunità livignasca, che ha preso parte al weekend ciclistico.

Alla festa di sabato sera, hanno preso parte oltre 500 persone, di cui la metà bambini tra i quali anche i settanta alunni delle scuole di Livigno premiati per i concorsi Biscuola e Bikersicuro. Il grande party è stato allietato dalle musiche del Corpo Musicale di Livigno e dalla sfilata dell'ormai noto Gruppo Folk composto da più di sessanta persone, da anni impegnati nella riscoperta di usi e costumi che la valle dello Spoel ha quasi dimenticato. Domenica sera, quando i "girini" si sedevano a cena nei rispettivi alberghi, si è dato il via alla grande Festa del Fuoco organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini: più di trecento piatti serviti, un paio di damigiane di vino rosso e tre fusti di birra da 100 litri ognuno hanno soddisfatto la fame e la sete di oltre cinquecento persone.

Ma non finisce qui, perché lunedì mattina, prima che tutta la carovana rosa si trasferisse a Madonna di Tirano per la partenza della tappa, i volontari dell'Accademia del Pizzochero di Teglio hanno servito la bellezza di 900 piatti del famoso simbolo culinario della Valtellina: giornalisti, tecnici, promoter, addetti ai lavori e non pochi turisti hanno apprezzato i pizzoccheri (rigorosamente fatti a mano) preparati e serviti in 2 ore e 40 minuti. Un record!

Infine, ma non certo per importanza, il comitato organizzatore vuole sottolineare il prezioso contributo fornito da un centinaio di volontari che nel fine settimana hanno lavorato duramente perché il Giro ricevesse l'accoglienza che si merita: 34 persone della protezione civile, 15 del soccorso alpino, 3 medici aiutati da 6 addetti del 118 con 2 autisti di ambulanza. E ancora, elettricisti, addetti alla logistica, funzionari dell'APT e volontari vari, per un totale di oltre cento "uomini di fiducia", ai quali va sommata la nutrita presenza delle forze dell'ordine rappresentate da Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza e Polizia Municipale.

Il buon risultato, inoltre, è emerso anche dal consenso del pubblico televisivo che ha riservato alla tappa Egna-Livigno indici di ascolto superiori persino al campionato di calcio e al GP di Formula 1 a Montecarlo. Sono stati 3.557.000 gli spettatori su Rai3 pari ad uno share del 28,71% (con punte di 4.332.000 equivalenti al 37,65%) che in termini comuni vuol dire una sola parola: un successo! Un buona riuscita, dunque, non solo organizzativa e mediatica, ma che ha risvolti anche sul piano umano della partecipazione da parte dell'intera comunità. E già in paese c'è chi si chiede: "...ma quanto dovremo aspettare per riavere il Giro?". (cb)

Comitato Organizzatore
c/o Ufficio Eventi APT di Livigno
Via Dala Gesa, 407/a - 23030 Livigno (Sondrio)
Tel + 39 0342.052.230 - Fax + 39 0342.052.259
infoeventi@aptlivigno.it - www.aptlivigno.it

Ufficio Stampa
COMeta PResS / Carlo Brena
Via Quinto Alpini, 4 - 24124 Bergamo
Tel 035.346525 - Fax 035.8593.1191
info@cometapress.it - www.cometapress.it